



DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI

Viale Europa 11 - 25123 Brescia (BS Italy) - T. +39 030 3747202-295 - fax: +39 030 3747202 - www.unibs.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

www.unibs.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI

Direttore Prof. Enrico Agabiti Rosei

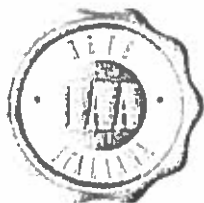
**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
E L'UTILIZZO DI STRUTTURA**

TRA



L'Università degli Studi di Brescia, Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Settore di Psicologia Clinica e Dinamica, Cattedra di Psicologia Clinica nella persona del Rettore Protempore Prof. Sergio Pecorelli, domiciliato per il ruolo in Piazza del Mercato n.15 25121 Brescia C.F. n. 98007650173, P.I. n. 01773710171, indirizzo pec: amncentr@cert.unibs.it, autorizzato alla firma del presente protocollo con delibera del Senato Accademico n. del 13/09/20163;

E



l'Associazione Nazionale - Ente di Promozione Sociale - RETE ITALIANA INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI, con sede in via Sersale 245, 00128 ROMA, C.F. 97852280581, in persona del Segretario Generale Dott. Emidio LAMBOGLIA su mandato del Legale Rappresentante Dott. Eugenio MILONIS, di seguito denominata Rete.

PREMESSA

Tenuto conto che, all'interno delle sue numerose attività formative e di ricerca:

L'Università degli Studi di Brescia, Cattedra di Psicologia Clinica è impegnata in attività di ricerca e di formazione volte alla promozione del benessere e alla tutela della salute, attivabili anche attraverso interventi assistiti con gli animali;

L'Università degli Studi di Brescia, Cattedra di Psicologia Clinica si occupa a vario titolo e su diversi piani di valutazione di progetti sperimentali;

L'Università degli Studi di Brescia, Cattedra di Psicologia Clinica garantisce la divulgazione di dati sperimentali originali attraverso la pubblicazione di lavori scientifici e la partecipazione ad



eventi a livello regionale, nazionale e internazionale.

Tenuto conto che:

La Rete Italiana Interventi Assistiti con Animali intende collegare tra loro le numerose e differenti realtà che negli anni si sono sviluppate sul territorio italiano nel campo della cosiddetta Pet Therapy e supportarne la nascita di nuove, ed in particolare - tra l'altro - si propone di:

- Promuovere la più ampia diffusione degli IAA, in riferimento agli aspetti ludico-ricreativi, educativi e terapeutico-riabilitativi.
- Favorire la migliore qualità degli interventi attraverso il confronto/scambio di buone pratiche e lo sviluppo di progetti innovativi.
- Elaborare e divulgare protocolli di corretta e qualificata pratica degli IAA nell'interesse primario degli utenti.
- Consolidare ed armonizzare un quadro di strumenti di valutazione per gli interventi condiviso con tutti gli *stakeholders*.
- Promuovere il riconoscimento e la valorizzazione delle figure professionali agricole impegnate negli Interventi Assistiti con Animali in tutte le loro forme e declinazioni.
- Esercitare concrete azioni di indirizzo al fine di incoraggiare e sostenere l'inclusione delle Attività Assistite con Animali presso le fattorie sociali e didattiche organizzate in forma di imprese agricole.
- Organizzare e realizzare attività di formazione, informazione, documentazione e divulgazione scientifica ed in particolare promuovere, istituire e gestire corsi di formazione professionale per gli Operatori degli IAA, mediante specifici accordi e intese.

Viste le premesse, le Parti:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO I



Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

ARTICOLO 2

I soggetti firmatari convengono sull'opportunità di avviare attività comuni volte alla valorizzazione delle attività e dei percorsi formativi che vedranno partner gli animali nei processi di prevenzione e recupero in ambito formativo, relazionale e psicosociale.

Tali attività si articoleranno nei seguenti ambiti:

1. Attivazione di iniziative comuni di formazione, ivi compresi Master e Corsi di Alta Specializzazione.
2. Attivazione di programmi comuni di studio e ricerca nel campo delle attività e terapie assistite dagli animali e del benessere degli animali co-terapeuti.
3. Definizione di procedure integrate in materia di gestione della proprietà intellettuale nelle attività di trasferimento delle conoscenze scientifiche.

ARTICOLO 3

Si conviene e stipula quanto segue:

Tutti i soggetti firmatari possono avanzare proposte di collaborazione tramite la trasmissione di una specifica richiesta da parte dei firmatari stessi. Le proposte verranno valutate dalle Parti per procedere alla stesura di un accordo operativo.

L'attuazione del presente protocollo d'intesa è demandata a specifici accordi operativi, redatti secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Negli accordi dovranno essere specificate le finalità, la durata, i compiti specifici, nonché i responsabili tecnico-scientifici e le modalità di coordinamento e di valutazione delle attività che si potranno in essere.

Laddove specifiche attività implicino impegni finanziari, a carico di una o più Parti, gli stessi impegni dovranno essere definiti nell'accordo operativo.



ARTICOLO 4

PROCEDURA

Le modalità specifiche dovranno essere delineate all'interno di ciascun accordo operativo.

In ogni caso i contraenti garantiscono la copertura assicurativa del rispettivo personale impegnato nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo e, al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività, si impegnano, ciascuno per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia.

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'intesa nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

ARTICOLO 5

COLLABORAZIONE

Nello svolgimento degli accordi operativi le Parti si impegnano ad agire in stretto collegamento attraverso la stesura di periodici rapporti informativi, relazioni finali e specifiche valutazioni dei percorsi attivati e degli apprendimenti conseguiti, sottoscritte dai firmatari.

Responsabile della collaborazione per l'Università degli Studi di Brescia, Cattedra di Psicologia Clinica è il Prof. Alberto Ghilardi e Responsabile della collaborazione per la Rete è il Dott. Emidio Lamboglia.

ARTICOLO 6

RISULTATI FINALI

Le Parti dichiarano la volontà di utilizzare strumenti di diffusione e valorizzazione dei risultati delle attività comuni. In questo senso, i risultati ottenuti dalle collaborazioni si intendono di proprietà comune delle Parti e l'eventuale loro pubblicazione, anche parziale, dovrà essere espressamente concordata tra le stesse.

ARTICOLO 7



La sottoscrizione del presente protocollo non determina di per sé una associazione fra le Parti, pertanto ciascuna conserva la propria autonomia.

ARTICOLO 8

Il presente accordo e la stipula di eventuali successivi accordi operativi relativi ai singoli progetti e/o iniziative non determina vincoli societari o associativi tra le parti e non implica alcun rapporto di rappresentanza o di mandato tra le stesse.

ARTICOLO 9

Il presente protocollo ha la durata di 36 mesi dalla sua sottoscrizione e può essere espressamente rinnovato per lo stesso periodo.

Le Parti possono motivatamente recedere dal presente protocollo prima della scadenza naturale e si impegnano a darne comunicazione con un preavviso di almeno 6 mesi.

ARTICOLO 10

Al presente testo potranno essere apportate in modo consensuale le modifiche che dovessero rendersi necessarie, anche in conseguenza di modificazioni normative. Le modifiche dovranno essere recepite con atto scritto controfirmato da tutte le Parti.

ARTICOLO 11

I rappresentanti delle due parti, nel periodo di "Start Up", si impegnano a redigere una calendarizzazione strutturata delle attività da svolgere, nella quale specificare il tipo di attività, i tempi previsti, e il personale coinvolto.

ARTICOLO 12

Per quanto non disposto nel presente protocollo si applicano le disposizioni di legge in materia.

Letto, approvato e sottoscritto



DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI

Viale Europa 11 - 25123 Brescia (Italy) - T +39 030 3717202-425 - fscs@cert.unibs.it - www.cerca.unibs.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
www.unibs.it

Prof. Sergio Pecorelli



Brescia,

28 SET. 2016

Dott. Emidio Lamboglia